



Auronzo di Cadore
Cinema **Kursaal**
via Roma, 26
dal **2** al **30** Agosto **09**

INGRESSO
LIBERO

Comunicato Stampa

IL DESTINO NEL NOME

Magdi Cristiano Allam inaugura la seconda edizione della rassegna auronzana

Auronzo di Cadore (BL), 3 agosto 2009 – La seconda edizione di “Auronzo InConTra” si apre con un protagonista davvero d’eccezione: Magdi Cristiano Allam è stato il primo ospite a salire sul palco del cinema Kursaal. Tanti i temi caldi da approfondire, dal conflitto religioso alla sfida politica, dalla sicurezza all’immigrazione in un dialogo con Iole Cisnetto, organizzatrice della rassegna. Prima dell’inizio dell’incontro, l’ex giornalista definisce il centro come “unione di uomini di buona volontà, laici e consapevoli dell’identità e delle radici profonde dell’Europa”. Il dibattito parte da un tema attualissimo: in Pakistan sono stati bruciati vivi 9 cristiani. Secondo l’ex giornalista lo spazio dedicato dai principali quotidiani è stato estremamente ridotto, e ciò denota che “siamo a tal punto islamicamente corretti che tendiamo, nel nome del relativismo e del buonismo, a relativizzare persino il bene fondante della nostra umanità, la vita, e a ipotizzare che vi siano delle eccezioni”. L’attenzione si sposta poi sulla possibilità di una coesistenza tra la laicità di stato e le radici cristiane che, secondo Magdi Cristiano Allam, sono il fondamento della cultura europea. “C’è una compatibilità tra il cristianesimo e la laicità. Gesù Cristo è stato il primo vero assertore della laicità, nel sostenere ‘date a Cesare quel che è di Cesare e date a dio quel che è di dio’. La laicità si sviluppa con il liberalismo in questa Europa cristiana. Il cristianesimo e la laicità sono due facce della stessa medaglia: il bene inalienabile della persona, che è laicamente valore assoluto, trovano nell’ambito della trascendenza una piena accoglienza”. Il dialogo tra Islam e Cristianità è possibile? Secondo Allam “sono stato per 57 anni musulmano moderato. Proprio questa mia esperienza mi ha fatto comprendere che le persone possono essere moderate se sono partecipi di una visione comune dell’uomo. L’Islam non è compatibile con tutto ciò: faccio quindi una distinzione tra le persone e la religione. Con i musulmani si può e si deve dialogare, il dialogo è fondamentale; il problema si pone nel momento in cui dialoghiamo non per pervenire a un risultato, ma dialoghiamo per dialogare. Ho criticato la posizione della Chiesa quando il dialogo interreligioso avviene con persone che in partenza non credono nei valori non negoziabili. Questo dialogo è un dialogo non solo sterile, ma anche controproducente. In merito all’immigrazione, poi, Allam si è espresso sostenendo che “oggi stiamo pagando dei prezzi altissimi per il



Auronzo di Cadore
Cinema **Kursaal**
via Roma, 26
dal **2** al **30** Agosto **09**

INGRESSO
LIBERO

fatto di non aver affermato il primato delle regole, pensando che fosse sufficiente elargire diritti a tutti quanti. La stragrande maggioranza degli immigrati in Italia sono il frutto delle sanatorie che ogni due-tre anni vengono fatte dai governi di entrambi gli schieramenti. Non è una immigrazione scelta, mentre l'orientamento della Francia, della Gran Bretagna e dell'Olanda va in quella direzione". Un dibattito seguitissimo che ha avuto una coda di oltre 40 minuti con le domande dal pubblico.

Contatti: Ufficio stampa "Cortina InConTra"

Michele Masneri 334.7474749 m.masneri@cortinaincontra.it
Luca Sabia 349.5315843 l.sabia@cortinaincontra.it
Marco Scotti 335.6899254 stampa02@cortinaincontra.it

Auronzo di Cadore (BL), 3 agosto 2009